

Trento, 31 agosto 2010

## **Via dal mercato vincolato e consumare di sera, notte e nei fine settimana: così il risparmio sull'energia elettrica è possibile!**

Una famiglia trentina con consumo annuo di 2700kwh e potenza impegnata di 3kw che fa la maggior parte dei consumi (almeno il 70%) la sera e durante il fine settimana può risparmiare 79,28 € in un anno scegliendo il fornitore di energia più conveniente: l'offerta migliore viene da Edison con l'offerta *WebLuce* € 379,06, mentre la più cara è Eni con l'offerta *EnergiaQuotaFissa* stimata in € 458,34. La tariffa fissata dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) va abbandonata perché comunque più cara: si va da una spesa annua stimata di € 421,36 per la tariffa bioraria a 423,34 € per la tariffa monoraria.

La stessa famiglia con i medesimi consumi e potenza impegnata che consuma la maggior parte di energia elettrica di giorno spende molto di più, arrivando addirittura a € 440,59 se ancora con la tariffa monoraria dell'AEEG o € 397,32 scegliendo l'offerta migliore del mercato libero di Edison Energia denominata *EdisonLuceScontoSicuro*.

L'AEEG rende noto che dal 1° luglio 2007, oltre 3,2 milioni di famiglie hanno già cambiato fornitore, scegliendo fra le diverse opportunità offerte da diversi venditori in competizione fra loro. Nell'ultimo anno i cambi di fornitore sono aumentati del 4%.

“Per il profilo da noi considerato i risparmi ci sono, ma non significativi, non arrivano ai cento euro per anno! In ogni caso va incentivata la competizione tra fornitori scegliendo coloro che offrono la medesima qualità al prezzo migliore” commenta Carlo Biasior, giurista del CRTCU. “Il consiglio ai consumatori è di farsi installare il contatore elettronico tele gestito al più presto (per chi non ne fosse già provvisto) e optare per una tariffa bioraria del mercato libero, concentrando i consumi nelle fasce orarie serali, notturne e nei fine settimana”.

Ricordiamo che l'AEEG, per aiutare i consumatori a comparare le tariffe elettriche e scegliere il fornitore più conveniente, ha messo a disposizione un sistema di confronto delle tariffe chiamato *Trovaprezzi*, accessibile direttamente dal sito dell'Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it) (il CRTCU è a disposizione per coloro che non abbiano accesso a Internet).

Con l'aumentare dei cambi di fornitore inevitabilmente aumentano i disagi e i reclami dei consumatori: “ultimamente ciò che accade con maggior frequenza sono i casi di fatture sovrastimate, dove il cliente paga significative maggiori cifre rispetto ai suoi reali consumi! In mancanza del contatore elettronico infatti, il fornitore fattura sulla base di stime per conguagliare una volta all'anno sulla base della lettura effettiva (sempre che questa venga realmente fatta!). Nella maggior parte dei casi segnalati al CRTCU i fornitori non gestiscono le autoletture comunicate dai consumatori” spiega Carlo Biasior, “rendendo oltremodo laboriosa la rettifica dei consumi e delle fatture”.

Segnalate al CRTCU i vostri eventuali problemi in materia di consumi elettrici. Le regole del cambio fornitore le potete trovare sul nostro sito [www.centroconsumatori.tn.it](http://www.centroconsumatori.tn.it) .